500 anni dalla nascita

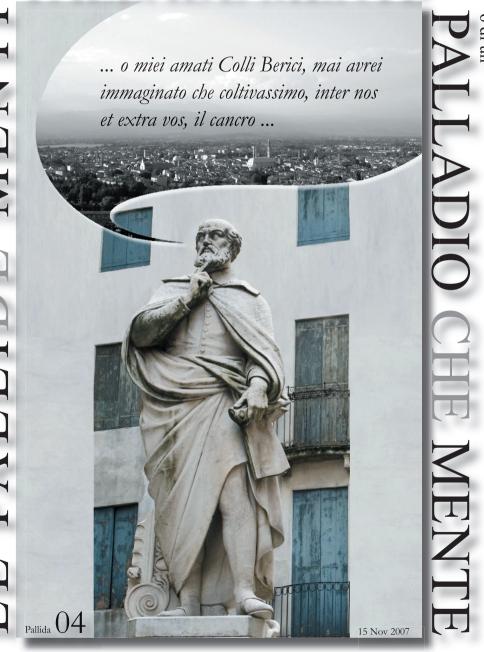
500 anni dalla nascita

PALLADE MENTE

MENT ... Angeli di Aznèciv, è passato il tempo di mirare libellule e uccelli! Caccia F16 e UH60 Black Hawk solcano il nostro cielo ...

« ... Già, Vicenza è capovolta. Nel mio stare immoto qui, in questa Piazza che non è più degna dei Signori, poiché Signore è chi ha coscienza e coraggio di prendere posizione sulle questioni fondamentali, come la vita o la morte di una città, non è che alzi spesso gli occhi al cielo, dove voi, Angeli, mirate. Il Poeta di Vicenza vede la mia pietra farsi nera e voi sempre più lontani, mentre là in alto il rumore degli aerei non è più scia che parli ai popoli, ma sordo ricordo di morti innocenti ... » [N.d.F. Il 16 settembre è caduto un caccia F16 sulle montagne venete, a pochi metri dalle case zoldane: la stampa vicentina ha occultato la notizia. L'8 novembre cade sotto gli occhi di tutti, a pochi metri dall'A27, un elicottero Black Hawk. In memoria del Cermis]

PALLADE MENTE



« ... Il cancro è dentro e fuori di voi, noi. Non granchio fossile, ma chimico-fisico. Se un povero nostro figlio morrà ancora per ciò che dal vostro ventre si esporta in tutto il mondo, dai paesi prossimi a quelli remoti, sappiamo a che porta bussare. Dietro ad ogni maschera c'è sempre un colpevole. O un suo delegato ... » [I Colli Berici sono stati e saranno deposito di armi nucleari-chimiche-biologiche. Secondo accreditati studi recenti l'aumento di mortalità per leucemia e tumori linfatici nei Berici Orientali ha una causa certa: n. Site Pluto, Dossier. La particola-re geologia e ubicazione dei nostri colli sono la causa taciuta e primaria della propensione militare di Vicenza. Geneticamente deboli, culturalmente proni]

Al Direttore Generale dell'UNESCO Al Comitato per il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO Alla Commissione Nazionale Italiana UNESCO

Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali della Repubblica Italiana

I firmatari della presente **chiedono** che la designazione della Città di Vicenza a Patrimonio Mondiale dell'UNESCO sia abrogata dal momento in cui la nuova base militare DAL MOLIN sarà messa in opera all'interno della CITTÀ MONUMENTO, in quanto:

1. inconciliabile con il criterio che ha informato la designazione di Vicenza a Patrimonio Mondiale dell'UNESCO secondo il quale «la città ha esercitato una forte influenza sulla storia dell'Architettura, dettando le regole dell'urbanesimo nella maggior parte dei paesi europei e del mondo intero»:

2. in palese contrasto con i principi enunciati nel Preambolo dell'Atto costitutivo dell'UNESCO secondo cui «le guerre hanno origine nello spirito degli uomini» perciò «è nello spirito degli uomini che si debbono innalzare le difese della pace».

I firmatari credono che i valori storici e culturali della Città di Vicenza debbano essere non solo salvaguardati come monumenti acquisiti, ma essere veri "monumenti", ossia servire da "monito" in quanto strumenti attivi per la costruzione di una società fondata sui valori della conoscenza, della giustizia, della tolleranza, della libertà, della pace tra i popoli. Questa è o dovrebbe essere la mission di una città Patrimonio Mondiale dell'UNESCO come Vicenza.

I sottoscritti ritengono, per semplice deduzione logica e per le gravi implicazioni ad essa connessa, che Vicenza non potrà più essere di esempio al mondo, cioè PATRIMONIO MONDIALE UNESCO, nel momento in cui:

1. si siano inequivocabilmente travalicate le regole dell'urbanesimo storicamente determinate, dimostrando altresì le istituzioni preposte un comportamento esemplare: a) per mancanza di dialogo tra le parti a tutti i livelli; b) per omissione di responsabilità nella salvaguardia di beni di valore unanimemente riconosciuti; c) per incapacità, più o meno disinteressata, di interpretare il reale significato della città come **Patrimonio UNESCO nel suo intero tessuto urbano**, ovverosia da SALVAGUARDARE nella sua INTEREZZA. A rigore, non un singolo monumento, ma la CITTÀ INTERA determina la particolarità del rapporto che lega Vicenza all'UNESCO e che fa di essa una "città monumento".

2. si sia investito in forme e pensieri in netto contrasto con il principio costitutivo dell'UNESCO che si propone di «contribuire al mantenimento della pace e della sicurezza, mediante l'educazione, la scienza e la cultura». La GUERRA, reale o preventiva, e i relativi strumenti estremi di difesa, NON fanno parte dell'UNESCO; l'educazione, la scienza e la cultura, in particolare l'URBANESIMO,

Quindi VICENZA, che sta per accogliere una nuova base militare in violazione alle regole fondamentali dell'urbanesimo, uno dei più grandi contraddittori urbanistici che la Storia d'Italia ricorderà, deve essere tolta (con i relativi e verificabili benefici economici, sociali, culturali) dalla LISTA UNESCO per il bene dei popoli che la LISTA rappresenta e per i quali è fonte indiscutibile di esempio e ispirazione.

SCRIVERE IN STAMPATELLO (tranne la firma)

ero.it	NOME E COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	DOCUMENTO	FIRMA (leggibile)
@libe					
tura					
llacul					
tede					
fron:	A 500 ANNI	DALLA	NASCITA, NO	N CELEI	BRIAMO
NET	ANDREA	PAL	LADIOINI	MUDU II	POCRITA

Raccolta di firme promossa e coordinata da Fattoria Artistica Antersass. Inviare o consegnare il presente modulo al seguente indirizzo:

FATTORIA ARTISTICA ANTERSASS - Corso Matteotti 41, 36075 Montecchio Maggiore - VICENZA Tutti i dati riportati saranno trattati nel pieno rispetto delle misure di sicurezza e tutela della normativa sulla privacy, utilizzati ai soli fini dell'iniziativa (D.L.gs. 30 giugno 2003, n. 196)

LA TUA FIRMA È MOLTO IMPORTANTE è una PRESA DI POSIZIONE CIVILE fondata su documenti decretati dalla STORIA

:-[scarica/diffondi/inoltra il foglio PDF >>> www.antersass.it/frontedellacultura]-:

Al Direttore Generale dell'UNESCO

Al Comitato per il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO

Alla Commissione Nazionale Italiana UNESCO

Al Ministro per i Beni e le Attività Culturali della Repubblica Italiana

I firmatari della presente **chiedono** che la designazione della Città di Vicenza a Patrimonio Mondiale dell'UNESCO sia abrogata dal momento in cui la nuova base militare DAL MOLIN sarà messa in opera all'interno della CITTÀ MONI IMENTO, in quanto:

messa in opera all'interno della CITTA MONUMENTO, in quanto:

1. inconciliabile con il criterio che ha informato la designazione di Vicenza a Patrimonio Mondiale dell'UNESCO secondo il quale «la città ha esercitato una forte influenza sulla storia dell'Architettura, dettando le regole dell'urbanesimo nella maggior parte dei paesi europei e del mondo intero»;

2. in palese contrasto con i principi enunciati nel Preambolo dell'Atto costitutivo dell'UNESCO secondo cui «le guerre hanno origine nello spirito degli uomini» perciò «è nello spirito degli uomini che si debbono innalzare le difese della pace».

I firmatari credono che i valori storici e culturali della Città di Vicenza debbano essere non solo salvaguardati come monumenti acquisiti, ma essere veri "monumenti", ossia servire da "monito" in quanto strumenti attivi per la costruzione di una società fondata sui valori della conoscenza, della giustizia, della tolleranza, della libertà, della pace tra i popoli. Questa è o dovrebbe essere la mission di una città Patrimonio Mondiale dell'UNESCO come Vicenza.

I sottoscritti ritengono, per semplice deduzione logica e per le gravi implicazioni ad essa connessa, che Vicenza non potrà più essere di esempio al mondo, cioè PATRIMONIO MONDIALE UNESCO, nel momento in cui:

1. si siano inequivocabilmente travalicate le regole dell'urbanesimo storicamente determinate, dimostrando altresì le istituzioni preposte un comportamento esemplare: a) per mancanza di dialogo tra le parti a tutti i livelli; b) per omissione di responsabilità nella salvaguardia di beni di valore unanimemente riconosciuti; c) per incapacità, più o meno disinteressata, di interpretare il reale significato della città come **Patrimonio UNESCO nel suo intero tessuto urbano**, ovverosia da SALVAGUARDARE nella sua INTEREZZA. A rigore, non un singolo monumento, ma la CITTÀ INTERA determina la particolarità del rapporto che lega Vicenza all'UNESCO e che fa di essa una "città monumento".

2. si sia investito in forme e pensieri in netto contrasto con il principio costitutivo dell'UNESCO che si propone di «contribuire al mantenimento della pace e della sicurezza, mediante l'educazione, la scienza e la cultura». La GUERRA, reale o preventiva, e i relativi strumenti estremi di difesa, NON fanno parte dell'UNESCO; l'educazione, la scienza e la cultura, in particolare l'URBANESIMO, SI

Quindi VICENZA, che sta per accogliere una nuova base militare in violazione alle regole fondamentali dell'urbanesimo, uno dei più grandi contraddittori urbanistici che la Storia d'Italia ricorderà, deve essere tolta (con i relativi e verificabili benefici economici, sociali, culturali) dalla LISTA UNESCO per il bene dei popoli che la LISTA rappresenta e per i quali è fonte indiscutibile di esempio e ispirazione.

SCRIVERE IN STAMPATELLO (tranne la firma)

ero.it	NOME E COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	DOCUMENTO	FIRMA (leggibile)
@libe					
ltura					
llacu					
ıtede					
fron	A 500 ANNI		NASCITA NON	CFIFI	RRIAMO

A 500 ANNI DALLA NASCITA, NON CELEBRIAMO A N D R E A PALLADIO INMODO IPOCRITA

Raccolta di firme promossa e coordinata da Fattoria Artistica Antersass. Inviare o consegnare il presente modulo al seguente indirizzo:

FATTORIA ARTISTICA ANTERSASS - Corso Matteotti 41, 36075 Montecchio Maggiore - VICENZA Tutti i dati riportati saranno trattati nel pieno rispetto delle misure di sicurezza e tutela della normativa sulla privacy, utilizzati ai soli fini dell'iniziativa (D.L.gs. 30 giugno 2003, n. 196)

LA TUA FIRMA È MOLTO IMPORTANTE

è una PRESA DI POSIZIONE CIVILE fondata su documenti decretati dalla STORIA :-| scarica/diffondi/inoltra il foglio PDF >>> www.antersass.it/frontedellacultura |-: